

# SISTEMI OPERATIVI e LABORATORIO DI SISTEMI OPERATIVI (A.A. 04-05) – 18 MARZO 2005

## IMPORTANTE:

- 1) Fare il login sui sistemi in modalità Linux usando il proprio **username** e **password**.
- 2) I file prodotti devono essere collocati in un **sottodirettorio** della propria **HOME** directory che deve essere creato e avere nome **ESAME18Mar-1-1**. FARE ATTENZIONE AL NOME DEL DIRETTORIO, in particolare alle maiuscole e ai trattini indicati. Verrà penalizzata l'assenza del direttorio con il nome indicato e/o l'assenza dei file nel direttorio specificato, al momento della copia automatica del direttorio e dei file. **ALLA SCADENZA DEL TEMPO A DISPOSIZIONE VERRÀ INFATTI ATTIVATA UNA PROCEDURA AUTOMATICA DI COPIA, PER OGNI STUDENTE DEL TURNO, DEI FILE CONTENUTI NEL DIRETTORIO SPECIFICATO.**
- 3) Il tempo a disposizione per la prova è di **75 minuti** per lo svolgimento della sola parte C.
- 4) Non è ammesso **nessun tipo di scambio di informazioni** né verbale né elettronico, pena la invalidazione della verifica.
- 5) L'assenza di commenti significativi verrà penalizzata.
- 6) **AL TERMINE DELLA PROVA È INDISPENSABILE CONSEGNARE IL TESTO DEL COMPITO (ANCHE IN CASO CHE UNO STUDENTE SI RITIRI): IN CASO CONTRARIO, NON POTRÀ ESSERE EFFETTUATA LA CORREZIONE DEL COMPITO MANCANDO IL TESTO DI RIFERIMENTO.**

## Esercizio

Si realizzi un programma **concorrente** per UNIX che deve avere una parte in **Bourne Shell** (già realizzata) e una parte in **C**.

### Parte in Linguaggio C

La parte in C accetta tre parametri che rappresentano due nomi di file **F1** e **F2** e un numero intero positivo **M** che rappresenta il numero di linee del file **F1**. Il processo padre, dopo aver creato il file **F2**, deve generare **M processi figli (P1 ... PM)**: ogni processo figlio **Pj** è associato alla linea j-esima del file **F1**. Ognuno di tali processi figli esegue concorrentemente, legge la linea assegnata e seleziona il **primo** carattere **Cj** della propria linea. Dopo tale selezione, ogni figlio **Pj** deve comunicare una informazione al figlio seguente **Pj+1**, a parte l'ultimo figlio che la comunica al padre: l'informazione da comunicare è costituita da un numero e da un carattere. In particolare, il primo processo figlio **P1**, dopo aver operato la propria selezione sulla linea numero 1, comunica l'informazione costituita dal numero 1 e dal carattere **C1** al processo **P2**; il processo **P2**, dopo aver operato la propria selezione sulla linea numero 2, riceve l'informazione comunicata da **P1** e passa al processo **P3** l'informazione costituita dal numero 2 e dal carattere **C2** se il proprio carattere è maggiore di quello ricevuto altrimenti l'informazione ricevuta da **P1** e così via fino a che l'ultimo processo **PM**, dopo aver operato la propria selezione sulla linea numero **M**, riceve l'informazione comunicata da **PM-1** e passa al processo **padre** l'informazione costituita dal numero **M** e dal carattere **CM** se il proprio carattere è maggiore di quello ricevuto altrimenti l'informazione ricevuta da **PM-2**. Inoltre, ogni processo **Pj** **scrive sul file F2** la propria linea con i caratteri invertiti cioè dall'ultimo al primo e quindi terminando la linea (**\n**); infine, deve ritornare al padre il numero di caratteri della propria linea.

Il padre ha il compito di stampare su standard output le informazioni ricevute dal processo **PM** e quindi, dopo che i figli sono terminati, deve stampare su standard output i **PID** di ogni figlio con il corrispondente valore ritornato.

```

/* Soluzione parte C:

   i figli devono comunicare all'indietro (il figlio i-esimo comunica a quello
   i-1). Lo schema di sincronizzazione prevede che ogni figlio legga dalla pipe
   i+1 e scriva su quella i-esima. In questo modo il primo figlio (i=0) scrive
   sulla pipe 0, l'ultimo figlio (i=n-1) scrive su quella n-1 ecc. L'ultimo
   figlio puo' partire da solo (non aspetta nessuno).
   Attenzione: per girare il buffer occorre prima memorizzare il buffer invertito
   e poi scrivere tale buffer con una write sola.
*/

#include <unistd.h>
#include <stdlib.h>
#include <fcntl.h>
#include <sys/wait.h>
#include <stdio.h>

/* definisco un tipo per un array di due interi */
typedef int pipe_t[2];

/* Siccome occorre passare una duplice informazione (numero di linea e
carattere letto), si utilizza una struttura per passare in modo atomico
(cioe' senza due write/read) i dati sulle pipe */
typedef struct {
    int carattere;
    int linea;
} messaggio;

/* Inizio del programma vero e proprio */
/*
   argv[0] <=> nome programma
   argv[1] <=> F1
   argv[2] <=> F2
   argv[3] <=> M

   quindi argc vale almeno 4
*/

int main(int argc, char **argv)
{
    /* ===== VARIABILI LOCALI ===== */
    int i;           /* Contatore per la generazione delle pipe e dei figli */
    int j;           /* Contatore di servizio */
    pipe_t *p;       /* Puntatore ad un array di pipe */
    int status;      /*utilizzato come status di ritorno dei figli*/
    int pid;         /* valore di ritorno della fork o pid del processo corrente */
    int M;           /* numero di processi figli da creare */

    messaggio current, received; /* strutture dati utilizzate per il calcolo */
    pipe_t *pipes;      /* vettore delle pipe */
    int fdr, fdw;       /* file descriptor */
    char buffer[256], buffer_inv[256]; /* buffer usati per contenere la linea */
    int linea,index;    /* contatori per il ciclo della linea */
    /* ===== */

    /* controllo numero argomenti */
    if( argc != 4 ){
        printf("\nATTENZIONE: devi usare %s F1 F2 N",argv[0]);
        exit(-1);
    }

    /* calcolo il numero di figli da creare */
    M = atoi(argv[3]);

    /* controllo che il valore sia positivo e non zero */
    if( M <= 0 ){

```

```

    printf("\nSpecificare un numero di linee positivo, non %d",M);
}

/* Il padre apre il file di scrittura in modo da far ereditare il file
   descriptor a tutti i figli, cosi' l'I/O pointer sara' condiviso.
*/
if( (fdw = creat(argv[2],644)) < 0 ){
    printf("\nNon riesco ad aprire il file %s in scrittura",argv[2]);
    exit(-2);
}

/* allocazione del vettore delle pipe */
pipes = (pipe_t*)malloc(M * sizeof(pipe_t));
if( pipes == NULL ){
    printf("\nImpossibile allocare %d pipe",M);
    exit(-3);
}

/* ciclo di creazione delle M pipe per i figli*/
for(i=0; i<M; i++){
    if( pipe(pipes[i]) < 0 ){
        printf("\nImpossibile creare la pipe %d-esima",i);
        exit(4);
    }
}

/* Ora il padre puo' generare gli M figli */
printf("\nPadre %d genera i figli",getpid());

for(i=0; i<M; i++){

    pid = fork();
    if( pid < 0 ){
        printf("\nImpossibile generare il %d-esimo figlio",i);
        exit(5);
    }

    if( pid == 0 ){ /* CODICE DEL FIGLIO */

        /* chiusura delle pipe */
        for(j=0; j<M; j++){
            if( j!=i /*pipe in cui scrivo*/ && j!=(i+1)%M /*pipe da cui leggo*/){
                close(pipes[j][0]);
                close(pipes[j][1]);
            }
        }

        /* leggo dalla pipe i+1-esima e scrivo sulla pipe i-esima ,
           chiudo i lati non usati */
        close(pipes[i][0]);
        close(pipes[(i+1)%M][1]);

        /* apre in lettura il file passato come secondo argomento */
        if( (fdr = open(argv[1],O_RDONLY)) < 0 ){
            printf("\nFiglio PID=%d non riesce ad aprire il file %s",getpid(),argv[1]);
            exit(6);
        }

        /* il figlio i-esimo deve leggere la linea i-esima, quindi
           leggo un carattere alla volta contando tutte le linee */
        linea=0;
        index=0;
        while( read(fdr,&buffer[index],1) )
        {
            /* siamo a fine linea ? */
            if( buffer[index] == '\n' )
            {
                if( i != linea )

```

```

    {
        /* non eravamo sulla linea giusta, incrementiamo
           il contatore di linea e riazzeriamo l'indice del
           buffer */
        linea++;
        index = 0;
    }
    else
        if( i == linea )
        {
            /* eravamo sulla linea giusta, ora l'ho letta tutta */
            /* ATTENZIONE: se la mia linea e' costituita dal solo '\n'
               devo riportare quello come ultimo carattere della linea
               */
            if( index > 0 )
                current.carattere = buffer[index-1];
            else
                current.carattere = buffer[index];

            current.linea      = i;
            break; /* esco dal while */
        }
    else
    {
        /* carattere normale (non '\n'), incremento l'indice di posizione */
        index++;
    }
}
/* fine del while */

/* ora ho in buffer la linea completa, la mia struttura e'
   inizializzata e quindi posso invertire il buffer.
   ATTENZIONE: buffer[index] = '\n'
   */
for(j=0; j<index; j++){
    buffer_inv[j] = buffer[index-j-1];
}

/* aggiungo il '\n' finale al buffer invertito */
buffer_inv[index] = '\n';

/* Ora ho tutte le strutture dati pronte, quindi mi sincronizzo
   con gli altri figli e scrivo i dati sulla pipe e sul file.
   E' importante sincronizzarsi prima di scrivere sul file per
   far si che il file finale contenga le linee in ordine giusto.
   */

/* ATTENZIONE: se sono l'ultimo figlio non ho bisogno di aspettare
   nessuno. */
if( i != (M-1) )
{
    /* leggo l'informazione dalla pipe */
    read( pipes[(i+1)%M][0],&received,sizeof(received));

    /* NOTA: siccome si e' sicuri che i non valga mai M, usare l'operatore
       modulo (%M) nell'indice dell'array delle pipe e', per questa soluzione
       irrilevante.
       */

    /* confronto l'informazione ricevuta con quella che ho calcolato */
    if( current.carattere < received.carattere ){
        current = received;
    }
}

/* scrivo su file */
printf("\nFiglio %d scrive sul file",i);

```

```

write(fdw, &buffer_inv, index+1);

/* scrivo sulla pipe per il figlio successivo*/
write(pipes[i][1],&current,sizeof(current));

/* chiudo le pipe */
close(pipes[i][1]);
close(pipes[(i+1)%M][0]);

/* chiudo i file */
close(fdr);
close(fdw);

/* ritorno al padre il numero di caratteri nella mia linea ('\n' escluso)*/
exit(index);

} /* FINE DEL CODICE DEL FIGLIO */

} /* fine del ciclo for di generazione dei figli */

/* CODICE DEL PADRE */
/* chiusura delle pipe, leggo da quella del primo figlio, ossia
dalla pipe numero zero */
for(i=1;i<M;i++){
    close(pipes[i][0]);
    close(pipes[i][1]);
}

close(pipes[0][1]);

/* leggo l'informazione dalla pipe */
read(pipes[0][0],&current,sizeof(current));
printf("\nPadre ricevuta informazione %c - %d\n",current.carattere,current.linea);

/* aspetto i figli */
for(i=0; i<M; i++){
    pid = wait(&status);
    if( (status & 0xFF) == 0 ){
        printf("\nFiglio PID=%d valore di ritorno %d\n",pid, ((status>>8)& 0xFF));
    }
    else{
        printf("\nFiglio con pid %d uscito in maniera anomala",pid);
    }
}

return(0);
} /* fine del main */

```